

«La mafia ha messo radici ovunque Dobbiamo estirparle a tutti i costi»

Conferita la cittadinanza onoraria a Pina Maisano Grassi

— CASALECCHIO —

LA MAFIA è un tumore da estirpare, un cancro da vincere a tutti i costi perché l'Italia è un paese sano che non vuole arrendersi al crimine. Un 'concetto' che a Casalecchio è molto chiaro e che è stato confermato con la cittadinanza onoraria per la legalità attribuita a Pina Maisano Grassi, madrina del progetto culturale 'Politicamente Scorretto'. Un riconoscimento che rafforza quel ponte tra Nord e Sud lanciato da Politicamente Scorretto nel nome della cultura della legalità contro le barbarie delle mafie.

«Sono felice e orgogliosa di ricevere la cittadinanza onoraria di Casalecchio che ogni anno mi accoglie con calore ed entusiasmo per la rassegna di Politicamente Scorretto — osserva Maisano, classe 1928, laureata in architettura, nel 1956, e sposa di Libero Grassi —. Una rassegna a cui partecipo sempre con passione perché è riuscita nel difficile compito di gettare ponti di solidarietà e civiltà tra

Nord e Sud del Paese, mettendo al centro la rinascita civile dell'Italia contro la barbarie delle mafie a cui Libero così tanto teneva. È infatti al Settentrione che oggi è fondamentale diffondere il messaggio di mio marito. Politicamente Scorretto ha proprio il merito di parlare in modo chiaro ed esplicito del fenomeno malavitoso al nord».

Parole condivise anche dal sindaco Simone Gamberini e dal presidente del Consiglio comunale, Antonella Micele.

«**SONO LIETO** che il Consiglio comunale abbia accolto la proposta della Giunta comunale di conferire la cittadinanza onoraria a Pina Maisano Grassi — osserva il sindaco —. È un segnale importante che vogliamo dare alla no-

stra comunità perché accolga il messaggio di legalità, giustizia e lotta alle mafie che Pina Maisano sta testimoniando con il suo impegno civile in memoria del marito Libero Grassi, ucciso da Cosa Nostra per non avere voluto cedere al ricatto dell'estorsione. Crediamo sia importante che Casalecchio — prosegue il primo cittadino — grazie alla sua nuova cittadinanza onoraria, testimoni la volontà di tenere alta la guardia contro i rischi sempre più alti dell'infiltrazione mafiosa nel nostro tessuto economico e sociale. Continueremo in questa direzione perché siamo convinti che le mafie si devono combattere anche qui».

Con il conferimento del prestigioso riconoscimento a Pina Grassi si è chiusa ufficialmente l'edizione 2011 di Politicamente Scorretto che ha ampliato la propria offerta culturale proponendo 'Dieci Giorni di Alta Civiltà' dal 19 al 29 novembre con un evento speciale dedicato a Libero Grassi nel ventesimo anniversario della sua morte.

Marco Signorini



UNITI Pina Maisano Grassi con il sindaco Gamberini e Antonella Micele

